

Università Iuav di Venezia

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Santa Croce 191 / Tolentini  
30135 Venezia  
t. +39 041 257 1325-1329-1424  
valutazione@iuav.it  
www.iuav.it

Nucleo di valutazione

RELAZIONE SULLE OPINIONI DEGLI  
STUDENTI FREQUENTANTI/LAUREANDI  
SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE  
A.A. 2020/21

La presidente  
f.to Cristina Bianchetti

21 aprile 2022

## **INDICE**

<b>1 OBIETTIVI DELLE RILEVAZIONI</b>	<b>3</b>
<b>2 MODALITÀ DELLA RILEVAZIONE</b>	<b>4</b>
2.1 ORGANIZZAZIONE DELLE RILEVAZIONI	4
<b>3 GRADO DI COPERTURA DELLE RILEVAZIONI</b>	<b>5</b>
3.1 RILEVAZIONE DEL QUESTIONARIO DEL PROFILO DEI LAUREATI	5
3.2 RILEVAZIONE DEL QUESTIONARIO DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI	5
<b>4 ANALISI DELLE CRITICITÀ EMERSE</b>	<b>6</b>
4.1 ESITI DEL QUESTIONARIO AI LAUREATI	6
4.1.1 Soddisfazione complessiva	6
4.1.2 Ripetizione dell'esperienza universitaria	7
4.1.3 Valutazione dei servizi bibliotecari	8
4.1.4 Adeguatezza del carico di studio alla durata del corso	9
4.2 ESITI DEL QUESTIONARIO AGLI STUDENTI FREQUENTANTI	10
4.2.1 La procedura di calcolo degli indicatori	10
4.2.2. Analisi dei risultati tramite gli indicatori	11
4.3 ANALISI DEI RISULTATI PER I WORKSHOP ESTIVI	14
<b>5 UTILIZZO DEI RISULTATI</b>	<b>15</b>
5.1 DIFFUSIONE DEI RISULTATI ALL'INTERNO DELL'ATENEO	15
5.2 AZIONI DI INTERVENTO PROMOSSE A SEGUITO DEGLI STIMOLI PROVENIENTI DAL MONITORAGGIO DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI/LAUREANDI	15
5.3 EVENTUALE UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI AI FINI DELL'INCENTIVAZIONE DEI DOCENTI	15
<b>6 PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA RELATIVAMENTE A MODALITÀ DI RILEVAZIONE/RISULTATI DELLA RILEVAZIONE E UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI</b>	<b>17</b>

## 1 OBIETTIVI DELLE RILEVAZIONI

La relazione presenta una sintesi della valutazione della didattica basata sulle opinioni degli studenti. È redatta ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della Legge 19 ottobre 1999, n. 370 e sarà inserita nella piattaforma dedicata entro i termini indicati da ANVUR. Secondo quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR, essa costituisce una parte della sezione "Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio" della relazione annuale del Nucleo di Valutazione (NdV).

Le osservazioni espresse dal NdV si basano sulle rilevazioni effettuate dal Presidio della Qualità (PQ), riportate nella Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche, relativa all'a.a. 2020/21, approvata nella seduta del 24 marzo, alla quale si può fare riferimento per gli approfondimenti e consultabile al link <http://www.iuav.it/Ateneo1/valutazioni/PRESIDIO/relazioni-/index.htm>. Dal febbraio 2018 l'intera indagine sull'opinione degli studenti frequentanti e dei laureati luav è gestita dal PQ.

A causa del protrarsi dello stato di emergenza dovuto alla pandemia da Covid-19 e la conseguente didattica erogata in modalità duale, per l'a.a. 2020-21, si è proceduto alla modifica di alcune domande e alla formulazione di nuove, con relative traduzioni in lingua inglese.

L'ateneo ha maturato, ormai da lungo tempo, un'attenzione specifica alla rilevazione e valorizzazione dell'opinione degli studenti, nelle diverse forme praticabili (rilevazioni previste dalla Legge n.370/1999; attività Consorzio Almalaurea, progetto Good Practice). Il NdV ha ripetutamente richiamato e apprezzato l'attenzione posta al tema della valutazione e autovalutazione, per l'orientamento che esprime verso una progressiva maggiore qualità della didattica, oltre che per la costruzione, nel tempo, di una base importante di dati utile al monitoraggio dei risultati raggiunti e alla possibilità di individuare eventuali elementi di criticità.

Tali iniziative hanno consentito e consentono di:

- promuovere la diffusione della cultura della valutazione e dell'autovalutazione;
- fornire strumenti per individuare eventuali elementi di criticità e procedere verso un progressivo incremento della qualità della didattica;
- creare una sufficientemente ampia e precisa base di dati per il monitoraggio nel tempo dei risultati raggiunti.

## 2 MODALITÀ DELLA RILEVAZIONE

### 2.1 ORGANIZZAZIONE DELLE RILEVAZIONI

Le modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sono illustrate puntualmente nella Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche, relativa all'a.a. 2020/21 del PQ precedentemente citata. Il questionario, allegato alla medesima relazione, viene configurato all'interno della procedura ESSE3 CINECA e reso visibile e compilabile con un'icona nel libretto on-line dello studente. La compilazione è obbligatoria per l'iscrizione all'esame.

Il questionario recepisce le indicazioni ANVUR e prevede la possibilità per lo studente di dare suggerimenti scegliendoli tra i 12 predefiniti o compilando un campo aperto. Le domande principali prevedono invece una risposta su scala a quattro modalità (Decisamente no; Più no che sì; Più sì che no; Decisamente sì).

Alla fine di giugno 2020, visto il perdurare dell'emergenza sanitaria, si è provveduto ad integrare il questionario con due domande sulla DaD<sup>1</sup> e a rendere opzionali le due domande su aule, spazi e attrezzature.

Per quanto riguarda le opinioni dei laureandi, l'ateneo si affida al Consorzio Almalaurea. Lo studente compila un questionario in via telematica, ottenendo il rilascio di una ricevuta di avvenuta compilazione, da allegare alla presentazione della domanda di laurea on-line.

---

<sup>1</sup> Una domanda opzionale a risposta libera: "Ci può fornire suggerimenti utili al miglioramento della modalità di didattica a distanza?" e una domanda, opzionale su scala a quattro modalità: "Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento in modalità di didattica a distanza?".

## 3 GRADO DI COPERTURA DELLE RILEVAZIONI

### 3.1 RILEVAZIONE DEL QUESTIONARIO DEL PROFILO DEI LAUREATI

Si riportano di seguito i dati dell'indagine sul profilo dei laureati svolta da Almalaurea ([www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it)), pubblicati nel mese di maggio di ogni anno fanno riferimento ai laureati dell'anno precedente.

La copertura dell'indagine Almalaurea è realizzata su un collettivo di 1.149 unità e raggiunge il 95,6% degli studenti laureati. La copertura è superiore per le lauree di primo livello (95,8%) e leggermente inferiore per le lauree di secondo livello (90,1%). Rispetto all'anno precedente (rispettivamente 98,0% e 95,2%) mostra un calo in particolare tra gli studenti dei corsi di secondo livello.

### 3.2 RILEVAZIONE DEL QUESTIONARIO DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI

I questionari sono stati somministrati per tutti gli insegnamenti dei corsi di laurea e laurea magistrale<sup>2</sup>. I questionari sono stati somministrati per tutti gli insegnamenti dei corsi di laurea e laurea magistrale, per estendere il più possibile la copertura dell'indagine, sono resi obbligatori nell'iscrizione ai rispettivi esami.

Nell'a.a. 2020/2021 risultano coperte dall'indagine 511 unità didattiche su 533 erogate per una copertura del 95,9%. Dall'analisi delle 22 unità mancanti è emerso che 19 si riferiscono prevalentemente ad insegnamenti mutuati da altri corsi di laurea, in particolare corsi presenti nei programmi come corsi complementari che non sono stati frequentati o in cui o gli studenti non si sono iscritti all'esame. Per le altre tre unità mancanti si è verificato un problema di comunicazione che ha riguardato alcune unità didattiche riconducibili ai workshop estivi dei corsi di Architettura, Arti visive e moda e Design del prodotto e della comunicazione visiva e a causa del quale i questionari non sono stati compilati. Il presidio ha già rilevato il problema e individuato la soluzione.

Il numero di questionari compilati è in leggera crescita rispetto allo scorso anno quando sono stati raccolti complessivamente 23.329 questionari, mentre quest'anno ne sono stati raccolti 23.873, in particolare: 14.363 nei corsi di laurea, 7.975 nei corsi di laurea magistrale e 1.142 nei Workshop estivi.

---

<sup>2</sup> Per verificare la copertura dell'indagine va precisato che gli insegnamenti sono suddivisi in unità didattiche, derivate dalla presenza all'interno degli insegnamenti di moduli e sdoppiamenti. Si parla di moduli in presenza di attività didattiche all'interno di laboratori, attinenti in genere a due o tre discipline, e di sdoppiamenti nel caso di insegnamenti con molti iscritti che vengono gestiti da più docenti che replicano lo stesso insegnamento. I questionari vengono raccolti per ciascuna unità didattica, vale a dire l'elemento più piccolo in cui può essere ripartito l'insegnamento. In altre parole l'unità didattica è la classe in cui un docente ha insegnato.

## 4 ANALISI DELLE CRITICITA' EMERSE

### 4.1 ESITI DEL QUESTIONARIO AI LAUREATI

L'analisi effettuata in continuità con quelle degli anni precedenti, ha tenuto conto delle risposte ai seguenti quattro aspetti nell'ambito dei giudizi sull'esperienza universitaria:

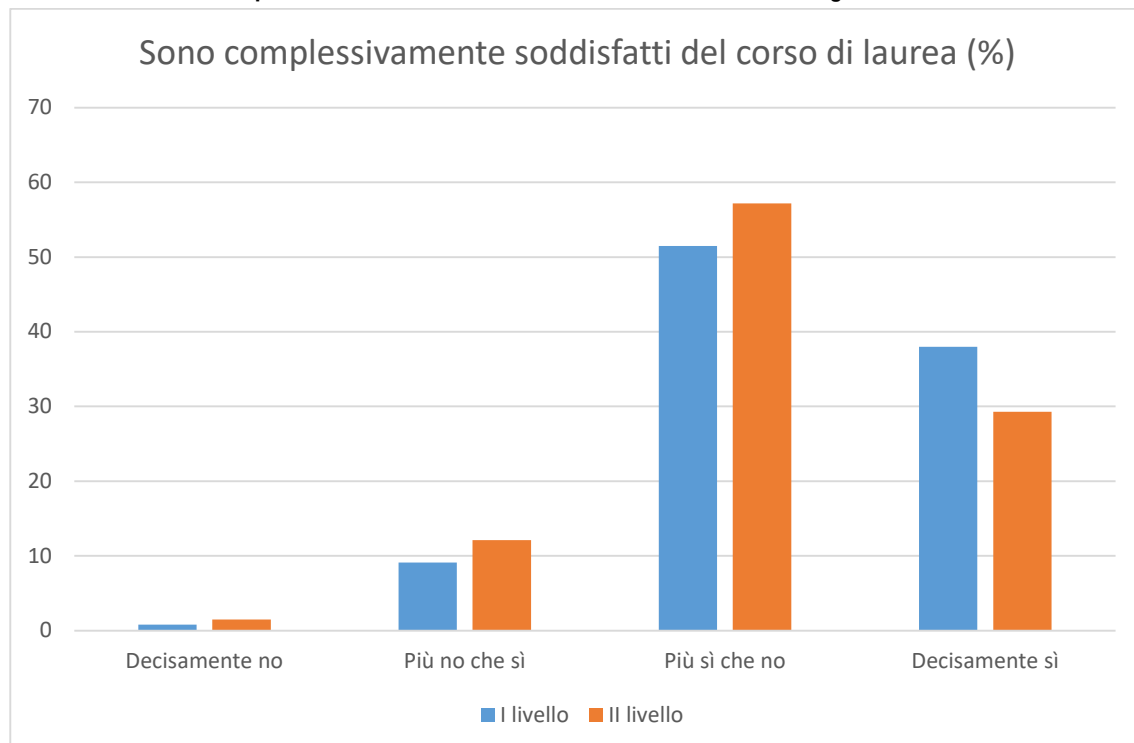
- 1 soddisfazione complessiva
- 2 desiderio di ripetere l'esperienza universitaria
- 3 valutazione dei servizi bibliotecari
- 4 adeguatezza del carico di studio rispetto alla durata del corso di laurea/laurea magistrale

Il confronto riguarda i dati di Almalaurea per i laureati dei corsi di laurea e laurea magistrale su quattro anni di riferimento: 2017, 2018, 2019 e 2020.

#### 4.1.1 Soddisfazione complessiva

In linea generale gli studenti si dichiarano soddisfatti dei corsi di laurea e lauree magistrali, a livello generale le risposte positive (risposte "decisamente sì" e "più sì che no") risultano essere l'89,5%, in crescita rispetto lo scorso anno (86,8%). Anche scendendo nel dettaglio delle lauree e lauree magistrali i risultati sono equivalenti (grafico 1).

**Grafico 1: Laureati complessivamente soddisfatti del corso di laurea/laurea magistrale -anno 2020**



Il confronto sul quadriennio, ottenuto assegnando un valore da 1 a 4 alle modalità di risposta, evidenzia una sostanziale stabilità dei dati evidenziando una soddisfazione in leggera crescita nei corsi triennali e in calo rispetto lo scorso anno in quelli magistrali.

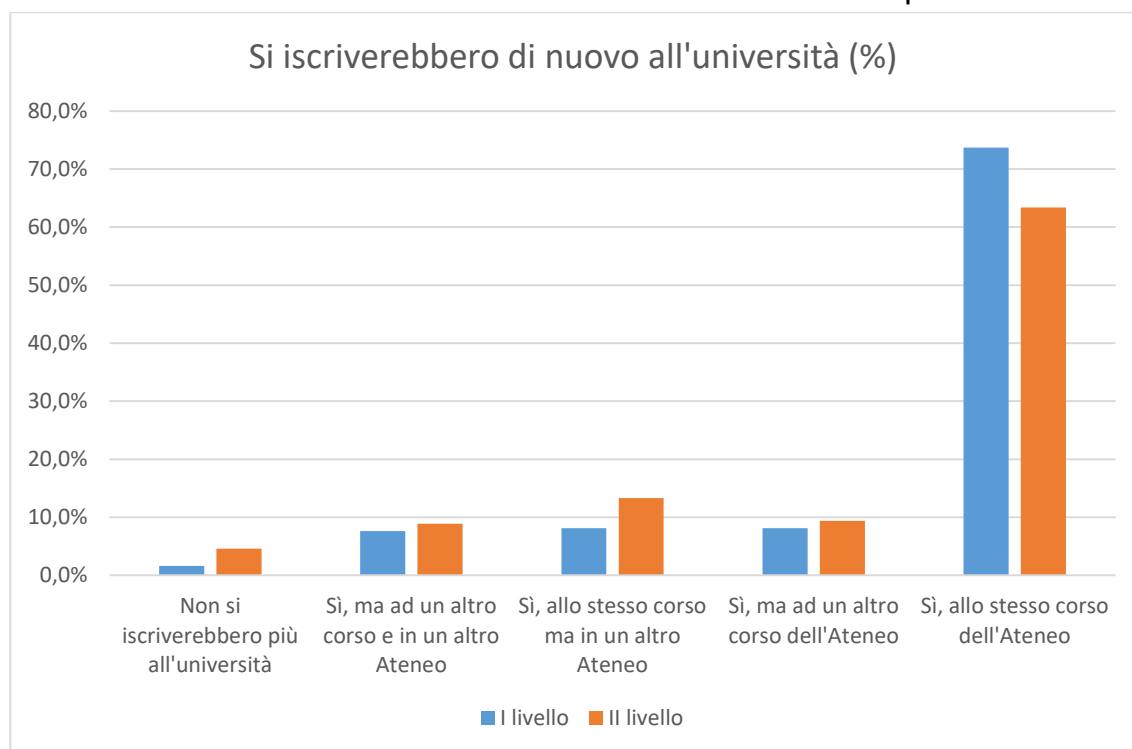
**Tabella 1: Serie storica laureati complessivamente soddisfatti del corso di laurea/laurea magistrale (scala da 1 a 4) – anni 2017, 2018, 2019 e 2020**

	2017	2018	2019	2020
I livello	3,15	3,12	3,14	3,26
II livello	3,11	3,13	3,18	3,15

#### 4.1.2 Ripetizione dell'esperienza universitaria

La percentuale di studenti che si riscriverebbe allo stesso corso e allo stesso ateneo è pari al 69,2% complessivo, dato leggermente in crescita rispetto allo scorso anno (68,2%): per i corsi di laurea si registra un 68,6 %, mentre per i corsi di laurea magistrale la percentuale si attesta al 68,2%. Come già evidenziato nelle relazioni del NdV degli scorsi anni, il dato relativo a coloro che non si iscriverebbero di nuovo all'Università, o lo farebbero in altri corsi e atenei, è indicatore da tenere in grande considerazione, sia quando esprime disaffezione per la formazione universitaria, sia quando rileva concorrenzialità con altre istituzioni universitarie.

**Grafico 2: Laureati che si iscriverebbero nuovamente all'università anno 2020 – valori percentuali**



Il confronto dei dati sul triennio evidenzia un trend crescente per quanto riguarda la percentuale di risposte “sì allo stesso corso dell'ateneo” riferito ai corsi di laurea, particolarmente accentuato per i corsi di laurea triennale mentre il dato è in flessione per quanto riguarda le lauree magistrali dell'ateneo. Rispetto al 2018 si registra un aumento della percentuale di studenti che “si iscriverebbe allo stesso corso ma in un altro ateneo” per i corsi di laurea di II livello (+1,8%) mentre è in calo l'analogo dato per i corsi di laurea triennale (-3,2%).

La percentuale di studenti dei corsi di laurea di I livello che non si iscriverebbe più all'università è stabile (1,6%) rispetto al 2018 (1,7%) mentre è in diminuzione il valore corrispondente per le lauree magistrali.

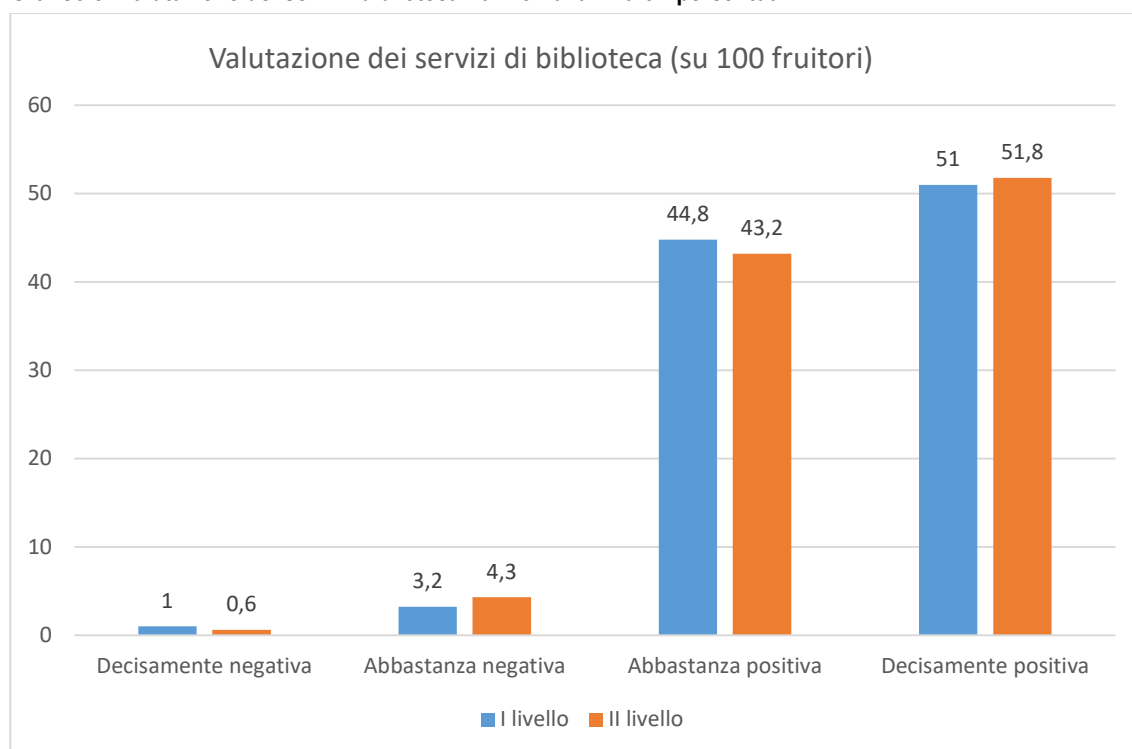
**Tabella 2: Serie storica - Laureati che si iscriverebbero nuovamente all'università - anni 2018, 2019 e 2020**

	No, non si iscriverebbe all'università			Sì ma ad un altro corso in un altro ateneo			Sì allo stesso corso ma in un altro ateneo			Sì ma ad un altro corso dell'ateneo			Sì allo stesso corso dell'ateneo		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
I livello	1,70%	2,10%	1,6%	9,60%	8,90%	7,6%	11,50%	12,90%	8,1%	8,30%	7,10%	8,1%	68,40%	68,60%	73,7%
II livello	5,90%	4,30%	4,6%	8,90%	9,60%	8,9%	11,50%	11,00%	13,3%	9,10%	6,20%	9,4%	63,80%	68,20%	63,4%

#### 4.1.3 Valutazione dei servizi bibliotecari

Il servizio offerto dalle biblioteche nel loro complesso (prestito, consultazione, orario di apertura) è stato valutato positivamente dal 95,5% dei laureati in sostanziale equilibrio tra le risposte riferite ai corsi di laurea e ai corsi di laurea magistrale, su un tasso di utilizzo di tali servizi del 96,6%.

**Grafico 3: Valutazione dei servizi bibliotecari anno 2020 – valori percentuali**



L'andamento triennale, ottenuto assegnando un valore da 1 a 4 alle modalità di risposta, mostra un miglioramento delle esperienze decisamente positive con un marcato aumento delle percentuali riscontrate sia per i corsi di laurea (+6,5% rispetto al 2018) che per i corsi di laurea magistrale (+5,7%). Le esperienze decisamente negative si attestano su percentuali esigue.



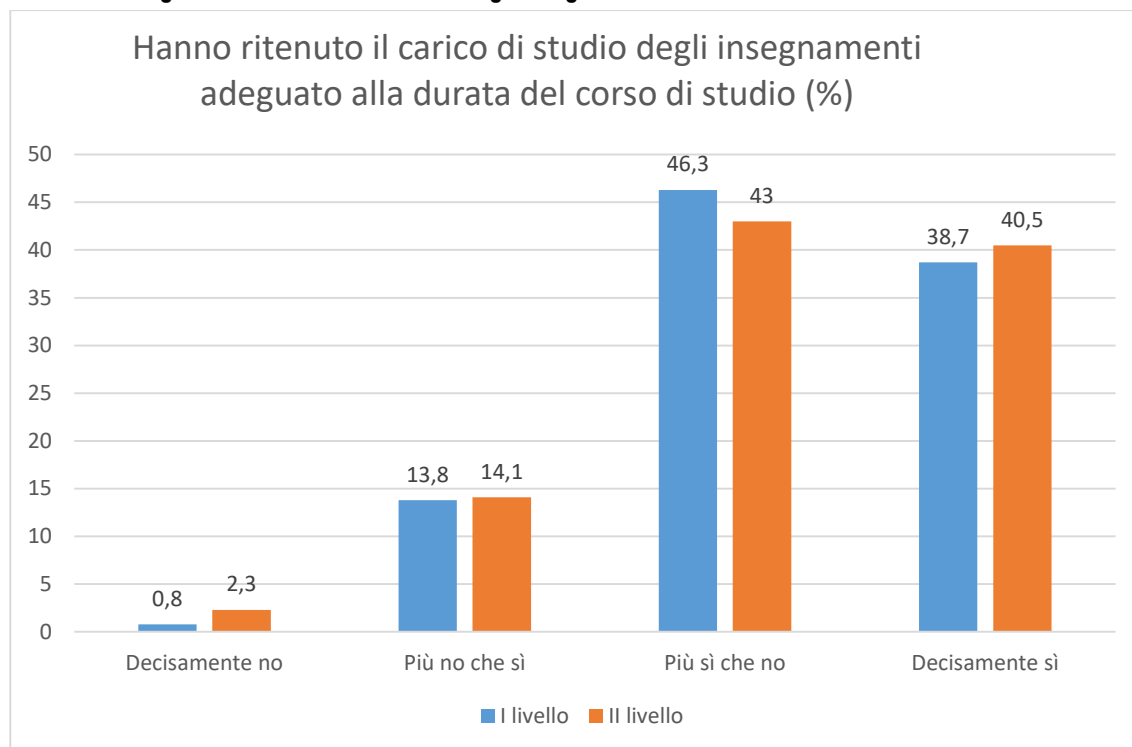
**Tabella 3: Serie storica - Valutazione dei servizi bibliotecari - Anni 2018, 2019 e 2020**

	2017	2018	2019	2020
I livello	3,31	3,41	3,46	3,46
II livello	3,37	3,34	3,43	3,46

#### 4.1.4 Adeguatezza del carico di studio alla durata del corso

La percentuale di laureati che ritiene il carico di studio degli insegnamenti adeguato rispetto alla durata del corso di studi risulta pari al 84,3%. La percentuale è leggermente maggiore per corsi di laurea di I livello (85%) rispetto ai corsi di laurea magistrale (83,5%). Per i corsi di laurea magistrale i laureati che non ritengono adeguato o del tutto adeguato il carico di studio, è pari al 16,4% mentre per le lauree triennali la percentuale è di poco inferiore (14,6%).

**Grafico 4: Adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso anno 2020**



L'andamento triennale, ottenuto assegnando un valore da 1 a 4 alle modalità di risposta, mostra un trend in aumento nelle percentuali di laureati che ritengono il carico di studio adeguato alla durata del corso.

**Tabella 4: Serie storica - Adeguatezza del carico di studio alla durata del corso – Anni 2018, 2019 e 2020**

	2018	2019	2020
I livello	3,05	3,21	3,22
II livello	2,95	3,18	3,22

## 4.2 ESITI DEL QUESTIONARIO AGLI STUDENTI FREQUENTANTI

### 4.2.1 La procedura di calcolo degli indicatori

Il NdV prende atto del fatto che il PQ a partire dal 2018/19 ha introdotto un quinto indicatore relativo alla puntualità degli orari di lezione da parte dei docenti. Inoltre, con il perdurare della pandemia è stato necessario monitorare, attraverso uno specifico indicatore, la didattica a distanza. Gli aspetti logistici, a fronte del saltuario utilizzo delle sedi hanno perso parte del loro significato e le domande sulle aule sono state rese facoltative mentre continua ad essere monitorata la domanda sull'adeguatezza dell'orario delle lezioni. La procedura è ora articolata in 6 indicatori che comprendono le domande del questionario nel modo illustrato di seguito.

<b>Indicatore 1: Azione didattica</b>
Il docente stimola / motiva l'interesse verso la materia?
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

<b>Indicatore 2: Aspetti Organizzativi</b>
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?

<b>Indicatore 3: Soddisfazione complessiva</b>
Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

<b>Indicatore 4: Adeguatezza orario<sup>3</sup></b>
Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?

<b>Indicatore 5: Puntualità</b>
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

<b>Indicatore 6: Didattica a distanza</b>
È complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?

Per ciascun indicatore sono state definite l'“area critica” (quella con più del 20% di risposte “decisamente

<sup>3</sup> Negli anni precedenti l'indicatore 4 era costituito dalle risposte alle seguenti domande:

<b>Indicatore 4: aspetti logistici luav</b>
Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate?
Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?

no”) e l’“area di attenzione” (quella con una percentuale di risposte “decisamente no” compresa tra il 10 e il 20%) in cui ricadono gli insegnamenti.

#### **4.2.2. Analisi dei risultati tramite gli indicatori**

Ogni indicatore è riportato nelle tre tabelle (8,9 e 10) riferite all’andamento nel triennio di indagine (anni accademici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021).

Con riferimento all’indicatore 1 (Azione didattica) l’andamento triennale coglie un continuo e progressivo calo nelle criticità globalmente riscontrate. In particolare nell’a.a. 2020/2021 si rileva un netto calo nel numero di insegnamenti in area critica (11 in meno rispetto al 2019/2020 e 18 in meno rispetto al 2018/19) così come negli insegnamenti in area di attenzione, che sono in calo rispetto all’anno accademico precedente (7 in meno).

Rispetto all’indicatore 2 (Aspetti organizzativi), dall’indagine si rileva un netto calo degli insegnamenti collocati in area critica e un calo anche negli insegnamenti in area di attenzione (5 in meno rispetto al 2019/20) confermando un globale calo delle criticità anche rispetto al 2018/19 (16 in meno), secondo quanto riportato nella successiva tabelle 8 e 9.

Anche per l’indicatore 3, riferito alla Soddisfazione complessiva, l’andamento triennale coglie un progressivo calo nelle criticità globalmente riscontrate, dal momento che rispetto ai 55 insegnamenti posti nelle aree critiche nel 2018/2019 si scende a complessivi 34.

Dato che nell’anno accademico 2020/21 le lezioni sono state svolte prevalentemente a distanza, l’indicatore 4 riferito agli Aspetti logistici luav è stato calcolato solo sulla base della domanda relativa alla adeguatezza dell’orario (Indicatore adeguatezza orario, tabella 10). Mentre per l’a.a. 2019/20 fa riferimento solo ai corsi del primo semestre (tabella 9).

Per quanto riguarda il rispetto alla Puntualità e il rispetto degli orari di lezione da parte dei docenti, nell’ultimo biennio, l’indicatore ha fatto registrare un lieve calo sia negli insegnamenti collocati in area critica che nell’area di attenzione.

**Tabella 8: Numero e percentuale di insegnamenti sopra una certa soglia per indicatore (a.a. 2018/19)**

	AZIONE DIDATTICA		ASPETTI ORGANIZZATIVI		SODDISFAZIONE COMPLESSIVA		ASPETTI LOGISTICI IUAV		PUNTUALITÀ	
	numero di corsi sopra la soglia	%	numero di corsi sopra la soglia	%	numero di corsi sopra la soglia	%	numero di corsi sopra la soglia	%	numero di corsi sopra la soglia	%
area critica (soglia superiore al 20%)	31	7,9	12	3,1	55	14,0	81	20,7	15	3,8
area di attenzione (soglia dal 10% al 20%)	48	12,2	41	10,5	77	19,6	114	29,1	27	6,9
corsi ritenuti adeguati (da 0% a 10%)	313	79,8	339	86,5	260	66,3	197	50,3	350	89,3
totale	392	100	392	100	392	100	392	100	392	100

**Tabella 9: Numero e percentuale di insegnamenti sopra una certa soglia per indicatore (a.a. 2019/20)**

	AZIONE DIDATTICA		ASPETTI ORGANIZZATIVI		SODDISFAZIONE COMPLESSIVA		ASPETTI LOGISTICI IUAV (solo per il primo semestre)		PUNTUALITÀ	
	numero di corsi sopra la soglia	%	numero di corsi sopra la soglia	%	numero di corsi sopra la soglia	%	numero di corsi sopra la soglia	%	numero di corsi sopra la soglia	%
area critica (soglia superiore al 20%)	24	6,1	10	2,5	44	11,2	21	11,7	11	2,8
area di attenzione (soglia dal 10% al 20%)	36	9,2	30	7,6	56	14,2	65	36,1	25	6,4
corsi ritenuti adeguati (da 0% a 10%)	333	84,7	353	89,8	293	74,6	94	52,2	357	90,8
totale	393	100	393	100	393	100	180	100	393	100

**Tabella 10: Numero e percentuale di insegnamenti sopra una certa soglia per indicatore (a.a. 2020/21)**

	AZIONE DIDATTICA		ASPETTI ORGANIZZATIVI		SODDISFAZIONE COMPLESSIVA		ADEGUATEZZA ORARIO (temporaneo)		PUNTUALITA' (sperimentale)		DIDATTICA A DISTANZA (temporaneo)	
	Numero di insegnamenti	%	Numero di insegnamenti	%	Numero di insegnamenti	%	Numero di insegnamenti	%	Numero di insegnamenti	%	Numero di insegnamenti	%
Area critica (soglia superiore al 20%)	13	3,0	5	1,2	34	7,9	10	2,3	7	1,6	17	3,9
Area di attenzione (soglia dal 10% al 20%)	29	6,7	25	5,8	57	13,2	40	9,3	27	6,3	61	14,1
Insegnamenti ritenuti adeguati (da 0% a 10%)	390	90,3	402	93,1	341	78,9	382	88,4	398	92,1	354	81,9
Totale	432	100,0	432	100,0	432	100,0	432	100,0	432	100,0	432	100,0

In sintesi l'ateneo fa registrare un risultato molto positivo: diminuiscono per tutti gli indicatori gli insegnamenti posizionati in area critica. Le percentuali degli insegnamenti classificati all'interno dell'area critica relative a tutti i cinque indicatori, confrontabili con l'anno accademico precedente, si presentano come riportato nella tabella 11.

**Tabella 11. Percentuale di insegnamenti in area critica per indicatore – 2018/19, 2019/20 e 2020/2021**

Indicatore	a.a 2018/2019	a.a. 2019/2020	a.a.2020/2021
1 - Azione didattica	7,9%	6,1%	3,0%
2 - Aspetti organizzativi	3,1%	2,5%	1,2%
3 - Soddisfazione complessiva	14,0%	11,2%	7,9%
4 - Aspetti logistici luav	20,7%	11,7% <sup>4</sup>	2,3% <sup>5</sup>
5 – Puntualità	3,8%	2,8%	1,6%

L'indicatore con la più alta percentuale di insegnamenti ritenuti adeguati e quello relativo agli "aspetti organizzativi" e si attesta al 93,1%. L'indicatore "Puntualità", nel suo secondo anno di applicazione, offre buoni risultati, registrando il 92,1% di insegnamenti ritenuti adeguati. A seguire, l'indicatore "Azione didattica" che registra il 90,3% di insegnamenti ritenuti adeguati, mentre l'indicatore "soddisfazione complessiva", è il più basso al 78,9% di insegnamenti valutati positivamente.

L'indicatore sugli aspetti logistici migliora notevolmente. Va ricordato che nell'a.a. 2020/21 sono state eliminate le due domande relative alla soddisfazione rispetto alle aule e alle attrezzature (in quanto non utilizzate nella didattica a distanza) che storicamente facevano rilevare valutazioni basse.

<sup>4</sup> Fa riferimento solo al primo semestre, svolto con didattica in presenza.

<sup>5</sup> Fa riferimento solo alla adeguatezza dell'orario.

### 4.3 ANALISI DEI RISULTATI PER I WORKSHOP ESTIVI

A partire dall'a.a. 2018/19 sono stati elaborati i risultati dei Workshop estivi dei corsi di laurea di Architettura. I dati mostrano che i docenti a contratto hanno ancora una volta avuto migliori risultati-rispetto a quelli conseguiti dai docenti luav, in tutti gli indicatori.

Anche se il divario nell'indicatore 1 - Azione didattica si è ridotto rispetto allo scorso anno. I docenti luav quest'anno hanno totalizzato il 25,4% di risposte "Decisamente si" contro il 37,0% dei docenti a contratto, una differenza di 11,7 punti, inferiore alla differenza dello scorso anno che era pari a 14 punti percentuali. Per la prima volta si rilevano tre docenti in area critica nell'indicatore 1 – Azione didattica.

Nel 2021 sono stati elaborati anche i risultati dei Workshop estivi del corso di laurea triennale in Design della moda e arti multimediali. Si riporta il risultato dei workshop denominati Laboratorio di fotografia e Laboratorio video che hanno totalizzato 68 questionari compilati che comunque non riportano particolari criticità.

I workshop estivi 2021 si sono svolti solo in parte a distanza. A questo proposito il Presidio della qualità, con il supporto del Servizio qualità e valutazione, ha elaborato una serie di dati per verificare il gradimento e l'andamento della didattica in forma mista. Per questo tipo di attività gran parte degli studenti (30,7%) dichiara di non avere nessun suggerimento da proporre. A seguire gli studenti suggeriscono l'alleggerimento del carico didattico (14,0%). Per quanto riguarda la parte svolta a distanza, gli studenti suggeriscono la rimodulazione dell'insegnamento per la modalità on line (5,7%) e di favorire maggiormente l'interazione docente/studente (5,5%).

Le tabelle di dettaglio sono riportate nella Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti sull'attività didattica, relativa all'a.a. 2019/2020 del PQ, (p. 16 e seguenti).

## **5 UTILIZZO DEI RISULTATI**

### **5.1 Diffusione dei risultati all'interno dell'ateneo**

Le modalità di diffusione e le forme di pubblicizzazione dei risultati sono richiamate puntualmente nella Relazione del PQ alla quale si rimanda (p. 30 e seguenti).

### **5.2 Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti/laureandi**

Il NdV valuta positivamente le azioni intraprese negli scorsi anni per il miglioramento della didattica. Tra queste:

- l'azione promossa dal PQ di segnalazione e monitoraggio delle criticità, effettuato puntualmente, coinvolgendo Rettore, Direttore del Dipartimento di culture del progetto e Direttore della sezione di coordinamento della didattica e in particolare la commissione didattica paritetica docenti studenti.
- l'applicazione delle linee guida di supporto rivolte ai coordinatori dei corsi di studio per la gestione delle valutazioni negative sulla didattica da parte degli studenti. Auspica che questa possa proseguire al fine di confermare l'esito positivo che hanno avuto nelle loro prime applicazioni, così come puntualmente indicato nella relazione del PQ alla quale si rimanda;
- Il lavoro iniziato nell'a.a. 2018/19 per risolvere la criticità relativa alle aule ha riguardato un'analisi puntuale delle aule con insoddisfazione più elevata attraverso l'analisi dei commenti degli studenti e interviste ai docenti interessati e l'incarico al Servizio tecnico di ateneo di effettuare i sopralluoghi e di risolvere i problemi indicati. Nell'anno accademico 2020/21 la procedura si è fermata perché a causa della pandemia molte aule non sono state utilizzate. Questa interruzione rende meno stabili gli esiti raccolti successivamente.

Sempre in merito alle attrezzature il NdV segnala l'importanza che l'ateneo si prepari adeguatamente per affrontare la possibilità di uno svolgimento dei corsi di studio in didattica mista (sia in presenza che a distanza) e la conseguente necessità di risoluzione dei problemi meramente tecnici che hanno riguardato questo tipo di attività durante quest'anno.

Come già indicato gli scorsi anni, il NdV giudica queste azioni opportune, anche se non esenti da alcuni rischi, i principali dei quali sono:

- naturalizzazione dei risultati delle opinioni degli studenti che sono (anche) esito della ricezione dei problemi da parte degli stessi;
- conseguente sottovalutazione dell'importanza di comunicare in modo diffuso e chiaro i caratteri del modello pedagogico adottato;
- elementarizzazione dei contenuti degli insegnamenti.

### **5.3 Eventuale utilizzazione dei risultati ai fini dell'incentivazione dei docenti**

Il NdV ritiene che, se adeguatamente analizzati e non assunti in modo dogmatico, i risultati dell'opinione degli studenti frequentanti offrano buoni indicatori per l'autovalutazione dei corsi di studio per la loro capacità di rilevare precocemente criticità nel progetto pedagogico e nelle sue pratiche di attuazione. In altri termini, se accompagnati da una adeguata ricerca delle cause delle criticità rilevate, i risultati delle opinioni degli studenti possono condurre ad azioni migliorative efficaci.

Nel caso in cui le cause delle criticità siano riconducibili a dirette responsabilità dei docenti, il NdV vede con favore quanto previsto all'articolo 3, comma 7 del "regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della Legge 240/2010" (emanato con decreto rettorale 19 dicembre 2019 n. 652) e cioè che gli "incarichi di insegnamento non possono essere conferiti a coloro che abbiano avuto una valutazione negativa sulla didattica da parte degli studenti nelle due rilevazioni precedenti disponibili e sulla base delle linee guida definite dal presidio della qualità".



## **6 PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA RELATIVAMENTE A MODALITÀ DI RILEVAZIONE/RISULTATI DELLA RILEVAZIONE E UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI**

Il NdV precisa che in questa sede i punti di forza e debolezza devono essere riferiti non tanto all'analisi dei risultati delle indagini precedentemente illustrate, quanto alle modalità e all'utilizzo degli stessi come strumento di AQ.

Entro questa prospettiva, considera **punti di debolezza** dell'indagine 2020/2021:

- la diversa valutazione data della qualità dell'insegnamento di docenti strutturati e incaricati in occasione dei workshop, e che questa vada ulteriormente indagata poiché potrebbe essere indice di una certa inerzia dei primi nei confronti di una maggiore spinta trasmessa agli studenti dai secondi;
- ancora sulle opinioni rilevate in rapporto agli workshop, le opinioni degli studenti non sembrano tenere del tutto conto delle diverse modalità di erogazione dell'insegnamento entro queste formule didattiche non equiparabili all'insegnamento tradizionale.
- più in generale, una certa inerzia nelle valutazioni da parte degli studenti, anche al variare delle condizioni (dato ambiguo poiché potrebbe significare il consolidarsi di situazioni – generalmente positive – o inerzia valutativa)
- La difficoltà di valutare aspetti relativi ad una didattica mista, così come si è data nell'ultimo periodo. Sperimentare modalità differenti di erogazione della didattica ha reso più complesso valutare gli aspetti logistici, sui quali peraltro perdura una tradizione di insoddisfazione, mitigata negli ultimi anni, ma con tracce ancora evidenti nella percezione di coloro che frequentano i corsi.

Il NdV considera **punti di forza**:

- l'idea che il miglioramento della didattica richieda una fitta interazione dialogica tra attori diversi implicati nel medesimo processo e non possa essere demandato unicamente ad indagini di tipo quantitativo; interazione dialogica messa a dura prova dalla DAD, anche se questo aspetto, curiosamente non sembra incidere sulla crescente soddisfazione degli studenti;
- un consolidamento progressivo di questo processo e l'individuazione di azioni volte a risolvere specifiche criticità, messe a punto dal PQ;
- le modalità di strutturazione del giudizio attraverso la sinteticità degli indicatori e l'individuazione di aree critiche e di attenzione, continua a mostrare la sua utilità. La sinteticità del quadro offerto permette di rilevare più facilmente anche gli andamenti nel tempo dei principali indicatori.